



Osservatorio Astronomico di Campo Catino

ENTE DI MONITORAGGIO SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO

03016 GUARCINO (Fr) Località Colle Pannunzio
Tel. 0775.833737 Fax 0775.211238

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI FROSINONE
ASSOCIAZIONE ASTRONOMICA FRUSINATE

www.campocatinobservatory.org
science@campocatinobservatory.org

10/10/2012

**Racc.a.r. – anticipata via fax
n° 10 allegati all'originale**

**Lettera aperta pubblicata
sui siti FACEBOOK dell'UAI e
dell'Osservatorio di Campo Catino**

On. Renata POLVERINI
Presidente
Regione Lazio
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 - Roma

**OGGETTO: Annullamento del contributo, ex L.R. 22/88, anni 2011 e 2012
Osservatorio Astronomico di Campo Catino - nota di protesta.**

Mi prego inviare la presente per segnalare, con viva indignazione, l'atto di palese ingiustizia che è stato perpetrato nei confronti dell'Osservatorio che ho l'onore di presiedere e che è stato il primo in Italia ad essere sostenuto da una Regione con una specifica legge (la L.R. 18/4/1988 n° 22).

Già nel corso dell'approvazione della Legge Finanziaria 2011 venne proposta, del tutto immotivatamente, l'abrogazione della richiamata L.R. 22/88.

Fortunatamente il Consiglio Regionale emendò tale proposta sia per l'intervento di alcuni Consiglieri, tanto di maggioranza quanto di opposizione, sia per l'intervento dell'opinione pubblica locale e nazionale. Ad ogni modo, però, i fondi per il 2011 andarono in fumo!

In sede di approvazione della legge finanziaria del 2012 (L.R. 19/2011) veniva disposto e autorizzato il rifinanziamento della L.R. 22/88 (per € 50.000) con inserimento dell'Osservatorio di Campo Catino nel cap. G 13900 insieme ad altre 12 Istituzioni (peraltro figurando al primo posto) per un importo complessivo, da ripartire, di ben 4.550 milioni di € (doc. 1).

Ho scritto più volte all'Assessorato alla Cultura e alla Direzione Regionale della Cultura per essere informato sulle modalità di erogazione del contributo, peraltro assicurato formalmente dal Presidente del Consiglio Regionale (doc. 2).

Malgrado le mie note del 9/1/2012, 15/3/2012, 23/3/2012 e 21/5/2012 (docc. 3, 4, 5 e 6) non ottenevo alcuna risposta su: 1) informazione dei criteri di ripartizione dei fondi e rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa al riguardo; 2) comunicazione del nominativo del Responsabile di procedimento ex L. 241/90.

Tanto grave e inqualificabile era il comportamento degli Uffici a cui ho scritto che ero costretto ad inviare la nota del 21/5/2012, come formale atto di diffida e messa in mora ai sensi dell'art. 328 C.P., per conoscenza anche al Difensore Civico Regionale.



Solo dopo un secondo sollecito del Difensore Civico Regionale del 5/7/2012 e la mia minaccia di procedere a denuncia per omissione di atti di ufficio, inviata a mezzo mail del 19/7/2012 (docc. 7 e 8), il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale, fin troppo tempestivamente ma in modo incongruo, rispondeva con fax in pari data (doc. 9) ammettendo che i fondi previsti per la ns. Istituzione, la misera somma di € 50.000, erano stati destinati, a mio avviso in aperta violazione della L.R. 22/1988, della L.R. 19/2011 e della chiara e sovrana volontà politica del Consiglio Regionale, solo ad alcuni Enti.

A giustificazione di tale grave atto si poneva "la scusa" di una riduzione dei fondi, operata sul cap. G 13900, e di una presunta, ma infondata, incompetenza per materia dell'Assessorato alla Cultura in "campo astronomico".

A tacere del fatto che sarebbe stato più equo ridurre in proporzione il contributo regionale per tutti gli Enti elencati nel cap. G 13900 venivo a scoprire, mediante richiesta di accesso agli atti, che lo stesso non era stato ridotto. La falsità della giustificazione appariva ancora più grave in quanto il cap. G 13900 era stato addirittura incrementato per altri € 800.000, così arrivando ad un totale di 5,350 milioni di €.

Dalla narrazione dei fatti, confortata dal supporto probatorio dei documenti, si evince chiaramente che: 1) è stato commesso un vero e proprio abuso **favorendo i 5 Enti che hanno assorbito la totalità dei fondi stanziati, in danno dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino**; 2) si è tentato, omettendo di rispondere alle mie reiterate missive, di non farmi conoscere per tempo, come pure avevo richiesto legittimamente, il contenuto del provvedimento che tali fondi ha stanziato e cioè la determina B 029029 del 17/5/2012 (doc. 10).

L'ingiustizia di quanto descritto viene notevolmente amplificata dai fatti sconcertanti per cui la Regione Lazio è assunta all'onore delle cronache nazionali, ormai da settimane, se è vero che i fondi negati per la sopravvivenza annuale di una delle più prestigiose Istituzioni scientifiche regionali sembra fossero appena sufficienti per lo svolgimento di una serata "a tema" da parte di qualche Consigliere Regionale.

Mi permetto quindi di chiedere un Suo autorevole intervento, nella forma di un provvedimento di autotutela, che ripristini, per il 2012, i fondi già stanziati con la L.R. 19/2011 **ristabilendo così la centralità della trasparenza amministrativa nell'operato dell'Ente da Lei presieduto e rappresentato**.

Se poi quanto accaduto è il frutto di una scelta politica perseguita dalla Giunta Regionale, **e sarebbe per la prima volta in 24 anni**, Le sarò grato di una Sua conferma ufficiale da rendere nota pubblicamente!

In tal caso, prendendo atto di quanto accaduto, non mi rimarrà che adire la via giudiziaria per la declaratoria di illegittimità amministrativa degli atti compiuti.

Nel convincimento che potrà e vorrà porre rimedio al torto che ci è stato arrecato Le invio i più distinti saluti.

IL DIRETTORE
Avv. Mario Di SORA

Presidente
Unione Astrofili Italiani

P.S. La lettera verrà pubblicata dopo la ricezione del fax da parte della segreteria.

L.R.	DISPOSIZIONE LEGISLATIVA REGIONALE	CAPITOLO	2012
32/78 - 2/96	Art. 10 - Iniziative culturali	G11900	5.060
34/91	Resistenza		
1/94 -	Bibliografia letteratura		
31/95	Bande musicali		
49/98	Associazioni altre regioni		
16/05 -	Art. 50, comma 5 - Rete di teatri di cintura metropolitana		
16/05 -	Art. 52, comma 5 - Auditorium Pio		
4/06 -	Art. 65 - Fondazione Architettura razionalista		
4/06 -	Art. 66, comma 5 - Vittime delle foibe		
5/06 -	Art. 15, comma 30 - ATCL Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio		
16/08 -	Art. 8, comma 1, lett. a) - Comunicazione e promozione del libro, della lettura e della relativa filiera produttiva		
26/09 -	Promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali		
9/10 -	Art. 2, comma 37 - Museo storico della Liberazione di Via Tasso		
12/11 -	Art. 1, comma 109 - Fondo per il cinema e l'audiovisivo		
27/06 -	Art. 71 - Memoria storica sulla tragedia dell'olocausto	G11901	4.658
8/08 -	Fondazione Cinema per Roma		
31/08 -	Art. 21, comma 6, lett. a) e b) - Fondazione Lazio per l'audiovisivo		
12/11	Art. 1, comma 109 - Fondo per il cinema e l'audiovisivo	G12515	15.000
18/03 -	Teatro e cinema senza barriere	G13515	50
3/10	Art. 14 - Fondazione Museo della Shoah	G13517	250
22/88	Osservatorio Campocattino	G13900	4.550
36/92	Art. 30 - Teatro di Roma		
44/95	Centro Regionale Arti e Tradizioni - Atina		
42/97	Beni e servizi culturali		
15/98	Art. 24 - Fondazione S. Cecilia		
15/98	Fondazione Teatro dell'Opera		
15/98 - 12/11	Art. 25 - Orchestra regionale del Lazio		
10/01 -	Art. 174, comma 1 - Teatri stabili d'innovazione		
9/10 -	Art. 2, comma 36 - Museo Maxxi		
9/10 -	Art. 2, comma 114 - Fondazione esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma		
12/11 -	Art. 1, comma 36 - Fondazione Franco Zeffirelli		
12/11 -	Art. 1, comma 42 - Museo vittime del terrorismo		
12/11	Art. 1, comma 36 - Fondazione Franco Zeffirelli	G14508	200
42/97	Beni e servizi culturali	G21900	250
2/03 -	Art. 54 - Servizi culturali di aziende ed enti regionali		
50/91	Abbazia di Montecassino	G23900	550
43/92	Art. 2, comma 1, lett. d), e) - IRVIT		
27/01 -	Città di Fondazione - Censimento		
31/01 -	Locali storici - Censimento		
31/01 -	Locali storici - Attività		

